

Il Sindaco sottopone alla Giunta Comunale l'allegata proposta di delibera avente per oggetto:

PARTECIPAZIONE A BANDO REGIONALE “PICCOLI PROGETTI PER GRANDI IDEE” E APPROVAZIONE DI PROTOCOLLO DI INTESA PER COSTITUZIONE DI PARTENARIATO.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista l'allegata proposta di delibera;
- Ritenuto di approvarla, riconoscendone il contenuto;
- Visti i pareri espressi ai sensi dell'art. 49 - 1° comma del D. Lgs. n. 267/00, come da foglio allegato;
- Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267/00;
- Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di approvare, l'allegata proposta avente ad oggetto:

PARTECIPAZIONE A BANDO REGIONALE “PICCOLI PROGETTI PER GRANDI IDEE” E APPROVAZIONE DI PROTOCOLLO DI INTESA PER COSTITUZIONE DI PARTENARIATO.

2. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs.n. 267/00.

ALLEGATI:

Proposta di deliberazione (1 pagina)
Relazione a firma Dott.ssa Fabbri (2 pagine)
Progetto “Una rete contro la violenza” (6 pagine)
Protocollo d'Intesa (7 pagine)
Foglio Pareri (1 pagina)

PARTECIPAZIONE A BANDO REGIONALE "PICCOLI PROGETTI PER GRANDI IDEE" E APPROVAZIONE DI PROTOCOLLO DI INTESA PER COSTITUZIONE DI PARTENARIATO.

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la deliberazione della Giunta della Regione Lombardia n. 10440 del 9.11.2009, con la quale è stata approvata l'iniziativa Regionale "Piccoli Progetti per grandi idee", consistente nella promozione di partenariati tra e con i soggetti aderenti alle sue Reti territoriali, volti alla realizzazione di iniziative e manifestazioni che attengano alle finalità previste dalla L.R. 16/92 e coerenti con le tematiche individuate dal Piano Regionale definito in occasione dell'Anno Europeo per le pari opportunità, sostenendo tali iniziative con l'erogazione di contributi;

Vista la relazione del Settore Cultura, Politiche Giovanili e Sport, che si intende far parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 - 1° comma del D. Lgs. n. 267/2000, come da foglio allegato;

Richiamato l'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267/2000;

Con voti unanimi, espressi nelle forme di legge, anche per quanto riguarda l'immediata eseguibilità della presente deliberazione;

DELIBERA

1. di aderire al bando regionale "Piccoli Progetti per grandi idee", consistente nella promozione di partenariati tra e con i soggetti aderenti alle sue Reti territoriali, volti alla realizzazione di iniziative e manifestazioni che attengano alle finalità previste dalla L.R. 16/92, con la presentazione del progetto denominato "Una rete contro la violenza";
2. di presentare la domanda per la richiesta di concessione del contributo regionale di € 20.000,00= in forma di partenariato con l'Associazione "Da Donna a Donna" con sede in Via Tonale n. 12 - 20099 Sesto San Giovanni (MI) C.F. 94576550159 e alla Società Cooperativa Sociale ONLUS "La Grande Casa" con sede in Via Petrarca n. 146 20099 Sesto San Giovanni (MI) - C.F. 07501030154;
3. di approvare il protocollo di intesa, allegato al presente atto e costituito da n. 6 articoli, tra i soggetti sopra citati, con cui si nomina il Comune di Sesto San Giovanni come soggetto capofila, così come previsto dal punto 8. delle "Modalità di presentazione della domanda" del bando stesso;
4. di demandare a successivi atti dirigenziali l'assunzione degli impegni di spesa relativi a tale iniziativa;
5. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - 4° comma del D. Lgs. n. 267/00.

RELAZIONE

Con deliberazione n. 10440 del 9.11.2009, la Giunta della Regione Lombardia ha approvato l'iniziativa Regionale "Piccoli Progetti per grandi idee", consistente nella promozione di partenariati tra e con i soggetti aderenti alle sue Reti territoriali, volti alla realizzazione di iniziative e manifestazioni che attengano alle finalità previste dalla L.R. 16/92 e coerenti con le tematiche individuate dal Piano Regionale definito in occasione dell'Anno Europeo per le pari opportunità, sostenendo tali iniziative con l'erogazione di contributi.

In particolare, la Legge Regionale n. 16 del 2.5.1992 "Istituzione e funzioni della Commissione Regionale per la realizzazione di pari opportunità tra uomo e donna" si propone di:

- contribuire alla effettiva attuazione del principio di parità e alla realizzazione di politiche di pari opportunità tra uomo e donna anche mediante l'attuazione di azioni positive;
- attivare iniziative volte a realizzare le pari opportunità e che queste azioni possono essere presentate anche dalle diverse associazioni e movimenti previsti dall'art. 10 della stessa legge;
- istituire il "Centro Risorse Regionale per l'integrazione delle Donne nella vita economica e sociale", che svolgerà attività di informazione e animazione e di supporto alla progettazione di amministratori ed enti pubblici e di operatori impegnati nella promozione di politiche di pari opportunità.

In occasione dell'Anno Europeo delle Pari Opportunità, inoltre, Regione Lombardia ha definito – con deliberazione di Giunta Regionale n. VIII/004831 del 30.5.2007 – il Piano Regionale, che prevede l'attivazione di partenariati tra la Regione Lombardia e i soggetti aderenti alle Reti territoriali, al fine di sostenere iniziative e progetti destinati a dare visibilità e a qualificare le iniziative in materia di pari opportunità tra uomini e donne, individuando quali tematiche più rilevanti per il territorio regionale le seguenti:

- promozione della conciliazione famiglia/lavoro;
- promozione della presenza delle donne nelle istituzioni e nella rappresentanza politica;
- sviluppo delle reti e degli organismi di parità;
- integrazione delle donne immigrate;
- contrasto alla violenza nei confronti delle donne;
- lotta agli stereotipi e alle discriminazioni di genere.

Con particolare riferimento all'iniziativa Regionale "Piccoli Progetti per grandi idee", le iniziative progettuali cofinanziabili all'interno delle tematiche su indicate potranno riguardare l'attivazione e lo sviluppo di servizi alle donne, le iniziative di divulgazione, prodotti di comunicazione e campagne informative, percorsi formativi, l'attivazione di reti locali finalizzate allo sviluppo delle pari opportunità. I criteri per l'erogazione dei contributi sono i seguenti:

- la domanda può essere presentata o dalle Associazioni iscritte all'Albo Regionale delle associazioni femminili che, per disposizione statutaria o dell'atto costitutivo, non perseguano fini di lucro e dagli enti locali che aderiscono alla Rete Regionale dei Centri Risorse Locali di Parità con apposito atto amministrativo;
- i proponenti possono presentare una sola iniziativa;
- il contributo regionale per le iniziative ammesse non può superare il 50% della quota degli oneri a carico del soggetto promotore e tale quota verrà calcolata con riferimento alla spesa complessiva risultante dal bilancio preventivo dell'iniziativa non coperta da altre fonti di finanziamento;
- il contributo regionale non potrà superare la cifra di € 20.000,00.

Con successivo decreto della Direzione Centrale Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazione n. 11729 del 10.11.2009 sono state approvate le modalità per la presentazione delle domande per la concessione del contributo relativo all'iniziativa "Piccoli progetti per grandi idee". In particolare il punto 8. prevede che la domanda debba essere presentata solo in forma di partenariato da un raggruppamento di più soggetti. E' necessario, quindi, nominare un soggetto CAPOFILA, designato dai partner con apposito atto (protocollo d'intesa, convenzione, scrittura privata). Per soggetto capofila si intende il soggetto a cui fa capo la prevalenza delle attività tecnico-gestionali e amministrative dell'iniziativa.

Nell'ambito del programma e delle iniziative a favore delle donne, l'Assessorato alle Pari Opportunità del Comune di Sesto San Giovanni ha finora intrapreso azioni concrete ed efficaci al

fine di portare sostegno alle donne vittime del fenomeno della violenza di genere e, quindi, ha deciso di aderire al bando regionale "Piccoli Progetti per grandi idee", in quanto ente locale aderente alla Rete Regionale dei Centri Risorse Locali di parità, unitamente all'Associazione "Da Donna a Donna" con sede in Via Tonale n. 12 - 20099 Sesto San Giovanni (MI) C.F. 94576550159 e alla Società Cooperativa Sociale ONLUS "La Grande Casa" con sede in Via Petrarca n. 146 20099 Sesto San Giovanni (MI) - C.F. 07501030154.

A tale fine è stato predisposto il progetto denominato "Una rete contro la violenza", che prevede l'attivazione di azioni che rientrano nelle seguenti aree progettuali, previste dal punto 4. ("Tipologia di iniziative progettuali ammissibili") delle modalità per la presentazione delle domande di contributo:

- attivazione e sviluppo di servizi alle donne (sportelli informativi e numeri verdi);
- iniziative di divulgazione (convegni e seminari tematici);
- prodotti di comunicazione e campagne informative;
- percorsi formativi;
- attivazione di reti locali finalizzate allo sviluppo delle pari opportunità.

Al progetto, mediante lettera di intenti debitamente sottoscritta, hanno aderito anche i soggetti che saranno destinatari degli interventi formativi, consentendo l'attivazione della rete locale finalizzata allo sviluppo delle pari opportunità e del contrasto alla violenza sulle donne.

Il progetto dettagliato, con l'indicazione specifica delle azioni che saranno attivate dal soggetto capofila e dai partners di progetto, viene allegato al presente atto.

Inoltre, in ottemperanza a quanto previsto dal punto 8. delle "Modalità di presentazione della domanda, il Comune di Sesto San Giovanni si propone in qualità di soggetto capofila, in accordo con il soggetto partner aderente al progetto.

Tutto ciò premesso, con tale atto si propone pertanto:

- di aderire al bando regionale "Piccoli Progetti per grandi idee", consistente nella promozione di partenariati tra e con i soggetti aderenti alle sue Reti territoriali, volti alla realizzazione di iniziative e manifestazioni che attengano alle finalità previste dalla L.R. 16/92, con la presentazione del progetto denominato "Una rete contro la violenza";
- di presentare la domanda per la richiesta di concessione del contributo regionale di € 20.000,00= in forma di partenariato con l'Associazione "Da Donna a Donna" con sede in Via Tonale n. 12 - 20099 Sesto San Giovanni (MI) C.F. 94576550159 e alla Società Cooperativa Sociale ONLUS "La Grande Casa" con sede in Via Petrarca n. 146 20099 Sesto San Giovanni (MI) - C.F. 07501030154;
- di approvare il protocollo di intesa tra i soggetti sopra citati, con cui si nomina il Comune di Sesto San Giovanni come soggetto capofila, così come previsto dal punto 8. delle "Modalità di presentazione della domanda" del bando stesso;
- di demandare a successivi atti dirigenziali l'assunzione degli impegni di spesa relativi a tale iniziativa.

Si propone infine, data l'imminenza della data ultima di presentazione della domanda di contributo, di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione.

Sesto San Giovanni, 2.12.2009

Allegati: - progetto denominato "Una rete contro la violenza";
- lettere di sostegno dei soggetti destinatari delle azioni;
- schema di protocollo di intesa.



Il Direttore
del Settore Cultura, Politiche Giovanili e Sport
Dott.ssa Daniela Fabbri

Referente della pratica: Veronica Orilia - Servizio Politiche Giovanili - 02/36574351

PROGETTO "UNA RETE CONTRO LA VIOLENZA"

Il Comune di Sesto San Giovanni – con sede in Piazza della Resistenza n. 5 - 20099 Sesto San Giovanni (MI) - C.F. 02253930156 P.IVA 00732210968 - quale soggetto Capofila, iscritto alla Rete Regionale dei Centri Risorse Locali di Parità attivata dal "Centro Risorse regionale per l'integrazione delle donne nella vita economica e sociale (ex L.R. 2.5.1996 n. 16 art. 1, comma 1 ter), rappresentato dal Dirigente del Settore Cultura, Politiche Giovanili e Sport dott.ssa Daniela Fabbri intende presentare domanda di contributo nell'ambito dell'iniziativa Regionale "Piccoli Progetti per grandi idee".

ANALISI DEL CONTESTO

A fronte di un progressivo emergere del fenomeno della violenza sulle donne (in particolare violenza domestica) registrato durante gli ultimi anni, l'Amministrazione Comunale ha intrapreso una serie di azioni finalizzate al contrasto di tale fenomeno.

In primo luogo è stata effettuata una indagine sulla popolazione femminile sestese che ha confermato il dato precedentemente emerso. Le risultanze dell'indagine sono state rese note attraverso la pubblicazione di un testo dal titolo "Consultiamoci". Partner dello studio sono stati i consultori, l'Associazione "Da Donna a Donna", il Comitato Pari Opportunità e il "Centro Informazione Donna".

La prima azione di contrasto alla violenza sulle donne intrapresa dall'Amministrazione Comunale si è concretizzata grazie ad una convenzione di durata annuale con la Cooperativa Sociale ONLUS "Cerchi d'Acqua" per l'organizzazione di percorsi di aiuto a 20 donne vittime di violenza residenti a Sesto San Giovanni.

La convenzione, stipulata in data 11 maggio 2009, prevede i seguenti interventi:

- *Centralino Telefonico*

Per informazioni e per avviare percorsi di uscita dalla violenza

- *Colloqui di accoglienza*

Un incontro per progettare con la donna, a partire dalla sua situazione e dalle sue risorse, un percorso di autonomia e di uscita dalla violenza

- *Consulenza informativa legale*

Un incontro informativo per offrire una maggiore consapevolezza dei propri diritti e degli strumenti giuridici esistenti in ambito civile e penale

- *Percorsi psicologici* (sostegno psicologico, psicoterapia individuale e gruppo di auto-aiuto)

La Cooperativa "Cerchi d'Acqua" nasce infatti nel 2000 da un progetto dell'équipe di accoglienza dell'associazione CADM di Milano e si occupa - dalla data della propria costituzione avvenuta nel dicembre 2000 - di contrastare il fenomeno della violenza di genere attraverso l'accoglienza delle donne e l'elaborazione psicologica del trauma della violenza, riconoscendosi nelle linee guida elaborate dai Centri Antiviolenza e dalle Case delle Donne.

L'attivazione della convenzione e le modalità di aiuto e di supporto psicologico che la Cooperativa ha messo in atto per le donne sestesi vittime di violenza è stata pubblicizzata alla cittadinanza tramite la realizzazione di un libretto in formato tascabile a 48 pagine stampato in 42.000 copie, il cui testo è stato tradotto in 4 lingue (inglese, francese, spagnolo ed arabo). Il libretto "Nate libere dalla violenza", oltre ad informare sui servizi offerti dalla Cooperativa "Cerchi d'Acqua" alle donne sestesi vittime di violenza, fornisce numeri telefonici ed indirizzi utili in situazioni di grave emergenza (Casa delle Donne Maltrattate, Soccorso violenza sessuale, Spazio Rosa della Provincia). L'opuscolo "Nate libere...dalla violenza" è stato consegnato a tutte le comunità straniere presenti sul territorio cittadino, al fine di offrire un supporto e uno strumento concreto anche alle donne appartenenti a culture diverse.

A distanza di soli quattro mesi dalla distribuzione dell'opuscolo, la Cooperativa "Cerchi d'Acqua" ha già preso in carico 9 donne sestesi vittime di violenza, a cui sono seguite due denunce.

All'interno della struttura organizzativa comunale, tra le molteplici attività che afferiscono al Settore Servizi alla Persona e Promozione Sociale, opera il "Centro Informazione Donna" (C.I.D.), istituito nel 1989: centro di ascolto su problematiche familiari, fornisce informazioni sui servizi alla persona e sulle attività promosse dall'Amministrazione comunale riguardanti la condizione femminile.

Il C.I.D. offre gratuitamente consulenza legale extragiudiziale riferita alla branca del Diritto di famiglia per separazioni consensuali/giudiziali, questioni personali e patrimoniali tra coniugi, pareri su affido, adozioni e violenza. Il C.I.D. si avvale di due avvocate che sono presenti presso gli uffici comunali 3 volte al mese, solitamente il lunedì pomeriggio.

L'accesso al "Centro Informazione Donna" avviene prevalentemente attraverso conoscenti/amici, il Portale del Comune, i servizi comunali e i consultori presenti sul territorio. Le operatrici dell'ufficio ricevono l'utenza nei giorni di lunedì e giovedì dalle 9,30 alle 12.00.

IL C.I.D., insieme ai consultori, all'Associazione "Da Donna a Donna" e al Comitato Pari Opportunità, è stato coinvolto nella fase di indagine e di elaborazione dei dati relativi alla violenza sulle donne. In particolare, nel periodo dal 1.1.2009 al 30.11.2009, su 340 consulenze si sono registrati ben 49 casi di separazione per maltrattamento.

Contestualmente alla convenzione attivata con la Cooperativa "Cerchi d'Acqua", al servizio offerto dal C.I.D., all'impegno dell'Assessorato e del Comitato Pari Opportunità, l'Associazione "Da Donna a Donna" ha attivato sul territorio, dal mese di aprile 2009, un centralino telefonico antiviolenza denominato "Parla con me", attivo il lunedì e il sabato dalle 15,00 alle 18,00.

Attualmente al centralino si sono rivolte 11 donne satesi con problemi di violenza.

Nel contesto territoriale di Sesto San Giovanni si inserisce a pieno titolo la Società Cooperativa Sociale ONLUS "La Grande Casa", che ha costruito positive relazioni di interlocuzione, collaborazione sinergica e di partnership con i soggetti pubblici e privati della comunità locale, con particolare riferimento agli enti pubblici titolari della competenza in materia socio-educativa-sanitaria (in particolare Comuni, Amministrazione Provinciale, Regione, distretti sociosanitari, aziende speciali, ASL, aziende ospedaliere), alle Imprese sociali/Cooperative sociali e alle Associazioni in genere. I servizi e i progetti sono finalizzati, in particolare, al sostegno della cultura dell'accoglienza e delle diverse forme di affido, alla promozione di "reti di famiglie", alla gestione integrata di "centri per la famiglia".

PROGETTO "UN RETE CONTRO LA VIOLENZA": FINALITÀ

Preso atto della situazione di contesto sopra descritta, il progetto "Una rete contro la violenza" intende implementare la rete già esistente tra i soggetti sopra citati, attraverso il coinvolgimento di tutte le realtà territoriali già operanti o potenzialmente interessate al fenomeno della violenza sulle donne. La finalità ultima coincide con la stipula di un protocollo di rete che identifichi gli interventi e il ruolo di ciascuno dei componenti la rete.

La costruzione della rete avverrà attraverso un percorso formativo condiviso (affidato alla Cooperativa "Cerchi d'Acqua") che favorirà la conoscenza reciproca e la definizione degli ambiti operativi di ciascuno, analizzati alla luce del nuovo contesto di rete.

Alla luce di quanto emerso dal contesto territoriale e dalla massiccia richiesta di consulenza giuridico-legale applicata a casi di maltrattamento, si motiva l'ampliamento del servizio offerto dal "Centro Informazione Donna", che, inoltre, consentirà una più chiara definizione dei ruoli di ciascun soggetto coinvolto nella rete e favorirà la relazione tra i soggetti stessi.

RISULTATI ATTESI

Il risultato atteso coincide con la stipula formale di un protocollo di intesa tra tutti i soggetti coinvolti, ciascuno dei quali sarà chiamato a sottoscrivere un impegno preciso, in relazione alle sue peculiarità. Nella lettera di sostegno al progetto "Una rete contro la violenza" i soggetti sopra indicati hanno già espresso condivisione e volontà di aderire alla rete e di stipulare il protocollo di intesa.

L'ampliamento dell'orario del "Centro Informazione Donna" consentirà un migliore servizio al crescente numero di donne in condizioni di violenza.

PARTNERS DI PROGETTO

1. ASSOCIAZIONE "DA DONNA A DONNA"

Associazione "Da Donna a Donna" con sede in Via Tonale n. 12 20099 Sesto San Giovanni (MI) C.F. 94576550159 iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni, dei movimenti e delle organizzazioni femminili – area tematica: cultura e socio-assistenziale (numero iscrizione 353) rappresentata dalla Presidente Sig.ra Vanda Ferrari, nata a Clusone (Bg) il 17/01/1954, residente in Via A. Maffi n. 112/c - Sesto San Giovanni.

Finalità dell'Associazione

Nata dall'esperienza di gestione dei consultori familiari sestesi, l'associazione di volontariato "Da donna a donna" si basa sulla convinzione che incontrarsi e stabilire relazioni arricchenti dal punto di vista umano e culturale sia un bisogno reale sentito da molte e che dall'esperienza comune delle donne possa scaturire un messaggio culturale da trasmettere alle nuove generazioni, in opposizione ai modelli che oggi vengono proposti come unici riferimenti.

Attività dell'Associazione

L'associazione è un luogo di incontro tra donne che vogliono condividere esperienze, approfondire tematiche comuni e mettere a disposizione di altre le proprie capacità. Nell'associazione sono organizzate diverse attività, come i *Gruppi di ricerca e di auto-aiuto* su diverse tematiche; *"Donne al mondo"* per accogliere e dare voce alle testimonianze di donne di altri Paesi; i laboratori *"Le belle e la Bestia"* e *"kokyn il soffio della vita"* per esercitare insieme la cura di se stesse; il Laboratorio *"Fare-disfare-rifare"*, spazio creativo basato sullo scambio di abilità diverse; le *Serate culturali* con i gruppi di lettura che propongono alcuni percorsi letterari da un punto di vista femminista e il ciclo *Poetica-mente donna*, dedicato alla scrittura e all'espressione poetica.

Inoltre, l'associazione ha creato lo *Sportello S.O.S. Donna*, spazio di accoglienza e consulenza per le donne che si trovano ad affrontare problemi nell'ambito delle relazioni familiari e di coppia.

Da Aprile 2009 è attivo in centralino antiviolenza *"Parla con me"* per l'ascolto e l'aiuto alle donne che subiscono maltrattamenti e violenza, soprattutto domestica. Il progetto prevede anche la possibilità di colloqui individuali e di consulenza psicologica.

Servizi dell'Associazione

Sportello S.O.S. Donna: tutti i martedì, dalle 17,00 alle 19,00

2. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "LA GRANDE CASA"

Società Cooperativa Sociale ONLUS "La Grande Casa" con sede in Via Petrarca n. 146 20099 Sesto San Giovanni (MI) – C.F. 07501030154, rappresentata dalla Presidente sig.ra Liviana Marelli, nata a Milano il 14.11.1949, residente in Via Vivaldi n. 7 - Garbagnate Milanese (MI).

Storia

La Cooperativa sociale "La Grande Casa" è stata costituita nel 1984 e ha avviato l'attività nel 1989, scegliendo di occuparsi principalmente di minori adolescenti in situazione di grave disagio socio-psicologico e relazionale, a grave rischio di emarginazione, maltrattamento, abuso, devianza, anche sottoposti a provvedimenti civili, amministrativi e penali del competente Tribunale per i minorenni.

La Cooperativa assume fin dalle sue origini la scelta politico-culturale e socio-pedagogica di pensare alla Persona. Ogni singolo progetto personale viene preso in carico in maniera speciale e specifica, e viene riconosciuto come riferimento unico, centrale e irrinunciabile per la definizione e la gestione di ogni intervento di accompagnamento socio-educativo. Scopo ultimo, la promozione umana e il sostegno ai processi di inclusione sociale per tutte le persone.

In un contesto di questo genere, la Cooperativa progetta e gestisce comunità educative residenziali di tipo familiare, capaci di offrire al minore che viene accolto un intervento professionale di qualità in un contesto vivo e vitale. Qui la quotidianità è caratterizzata e assume un nuovo significato dalla relazione con adulti attenti e competenti.

In epoca successiva, la Cooperativa sceglie di affiancare all'esperienza consolidata delle comunità residenziali una nuova risposta socio-educativa-relazionale, in grado di favorire processi di promozione e sostegno delle risorse individuali e familiari e di prevenzione dell'allontanamento dei minori dalla famiglia d'origine: si avviano così (a partire dal 1992) i diversi progetti e servizi di educativa domiciliare, territoriale, scolastica, di socializzazione e di aggregazione per minori e adolescenti.

Dal 1995 la Cooperativa amplia la propria offerta progettuale e gestionale attraverso l'organizzazione di case di protezione sociale e di avvio all'autonomia a favore di adulti, in particolare di famiglie di rifugiati politici e che richiedono asilo; donne sole e/o con i propri figli vittime di tratta, violenza e maltrattamento familiare ed eterofamiliare.

Negli ultimi anni (a partire dal 2000) sono stati anche avviati servizi e progetti finalizzati al sostegno della cultura dell'accoglienza e delle diverse forme di affido, alla promozione di "reti di famiglie", alla gestione integrata di "centri per la famiglia", alla gestione di "centri specialistici di counseling e psicoterapia".

Contestualmente si sono sviluppate competenze nella promozione e gestione di progettazioni complesse (F.S.E., bandi comunitari, bandi di fondazioni comunitarie, Contratti di quartiere...).

Attività e servizi per le donne

"La Grande Casa" si occupa principalmente di minori e famiglia, in un'accezione ampia. Ciò significa che il nostro interesse primario è rivolto a bambini, adolescenti, giovani, donne, adulti, famiglie nelle diverse occasioni in cui questi possono incontrare una situazione di disagio nella propria vita e essere maggiormente vulnerabili. Più recentemente sono stati sviluppati anche interventi e proposte per tutte le famiglie, al di là delle situazioni di difficoltà.

La Grande Casa promuove, sul territorio di Milano e hinterland, servizi e progetti dedicati a donne e madri in situazione di difficoltà per maltrattamento intra-extra familiare, sfruttamento sessuale o lavorativo, disagio abitativo, sociale, relazionale.

Lo scopo è permettere alla donna di essere **accompagnata nelle difficoltà** e di ridefinire il proprio progetto familiare, lavorativo, abitativo, a partire dalla valorizzazione e dal consolidamento delle risorse personali e dal potenziamento delle fragilità individuali e relazionali.

Il modello di lavoro si fonda sulla collaborazione con le istituzioni e con la rete sociale del territorio, in modo da promuovere l'avvio di percorsi di autonomia.

AZIONI DEL SOGGETTO CAPOFILA - COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

1. aumento dell'orario di apertura del servizio "Centro Informazione Donna" (CID): centro di **ascolto su problematiche familiari**, istituito nel 1989, che fornisce informazioni sui servizi alla persona e sulle attività promosse dall'Amministrazione Comunale di Sesto San Giovanni riguardanti la condizione femminile. Possono avvalersi del servizio le donne e gli uomini sestesi interessati.

Lo sportello offre gratuitamente **consulenza legale extragiudiziale riferita alla branca del Diritto di famiglia**, per:

- separazioni consensuali (ricorsi)
- separazioni giudiziali (pareri)
- gratuito patrocinio (pareri e/o ricorsi)
- questioni personali e patrimoniali tra coniugi, di successioni, di convivenza
- rapporti tra genitori e figli o con altri membri della famiglia
- pareri su affido, adozioni ecc.
- problematiche riferite a tossicodipendenza, violenze, abusi ecc.
- consulenza relativa ad alcuni aspetti di diritto penale.

Il C.I.D. si avvale della collaborazione e della consulenza di due avvocate, presenti per 3 pomeriggi al mese per le consulenze legali e 2 mattine alla settimana (lunedì e giovedì dalle 9.30 alle 12.00) per l'attività di front-office alla cittadinanza e per il servizio di segreteria e prenotazione.

Si prevede di aumentare l'orario di apertura, mediante un incremento di 3 ore settimanali (12 ore mensili) per 6 mesi del servizio di consulenza professionale e legale delle avvocate che operano presso lo sportello.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Aumentare l'offerta di consulenza giuridico-legale alle donne in difficoltà, vittime di violenza;

- Favorire la relazione tra i soggetti aderenti alla rete e, in particolare, tra i Settori e Servizi Comunali interessati al fenomeno della violenza.
- 2. attivazione di una rete locale finalizzata allo sviluppo delle pari opportunità e del contrasto alla violenza sulle donne, a partire da una serie di percorsi formativi indirizzati ai seguenti soggetti:
 - operatori del Settore Servizi alla Persona e Promozione Sociale (Segretariato Sociale e Centro Informazione Donna);
 - componenti del Comitato Pari Opportunità e operatori dell'Ufficio Pari Opportunità;
 - Polizia Locale;
 - Servizio Osservatorio Casa;
 - volontarie dell'Associazione "Da Donna a Donna";
 - Cooperativa Sociale ONLUS "Lotta contro l'emarginazione";
 - Cooperativa Sociale ONLUS "La Grande Casa";
 - Polizia di Stato;
 - Carabinieri;
 - Operatori dei Consultori pubblici cittadini;
 - Organizzazioni Sindacali CGIL CISL UIL;
 - Operatori del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Sesto San Giovanni;
 - Operatori della Croce Rossa Italiana – sede locale;
 - Associazione Medici di Sesto San Giovanni;
 - Centro famiglia Decanale cittadino;
 - Volontariato Caritas-Salesiani ONLUS;
 - CESPI – Centro Studi Problemi Internazionali.

La formazione dei soggetti sopra citati sarà affidata alla Cooperativa Sociale a responsabilità limitata ONLUS "Cerchi d'Acqua" con sede in Milano – Via Verona 9, che vanta un'esperienza pluriennale sulle problematiche della violenza di genere e la collaborazione con numerosi Enti, tra cui il Comune di Milano.

La Cooperativa propone il seguente percorso formativo (due moduli):

Obiettivi

Conoscere il fenomeno della violenza di genere

Conoscere i segnali indicatori del disagio

Conoscere la metodologia d'accoglienza elaborata dai centri antiviolenza

Conoscere la legislazione in tema di violenza alle donne

Contenuti

Il fenomeno della violenza di genere

- Definizione e tipologie della violenza
- I protagonisti della violenza
- Le dinamiche relazionali nelle situazioni di violenza (maltrattamento e abuso)
- I vissuti e i bisogni delle donne che hanno subito violenza

Entrare in relazione con una donna che ha subito violenza

- I presupposti e i criteri
- Le strategie d'ascolto

Elementi legali in tema di violenza alle donne

- Quali strumenti e come proporli

Importanza del lavoro di rete sul territorio

- Coordinarsi con altre strutture

Metodologia

Si prevede l'attivazione di due percorsi formativi, rispettivamente di 12 ore - ripartite in quattro incontri da 3 ore ciascuno, da tenersi in aule o spazi comunali sul territorio messi a disposizione dal Comune di Sesto San Giovanni.

OBIETTIVI SPECIFICI:

- Aumentare le competenze e conoscenze sul tema della violenza sulle donne dei soggetti aderenti alla rete;
- Favorire la conoscenza reciproca tra le realtà aderenti alla rete e offrire loro una nuova modalità con cui rapportarsi;

- Introdurre una nuova modalità di lavoro, creando una equipe capace di lavorare in gruppo pur mantenendo la propria specificità.

AZIONI DEI PARTNERS DI PROGETTO

1. "ASSOCIAZIONE DA DONNA A DONNA"

Finalità e motivazioni:

- Azione finalizzata a diffondere una cultura basata sulla dignità, sul rispetto, sull'uguaglianza che riconosce la diversità, sulla forza della relazione e sulla debolezza della prevaricazione. L'azione si rivolge ad un target di giovani, ragazze e ragazzi, con l'obiettivo di sensibilizzare e creare momenti di discussione sui modelli di relazione tra i due sessi.

Azione:

un camper informativo-pubblicitario sosterrà all'esterno delle scuole sestesi e gli operatori inviteranno i giovani a partecipare alla costruzione del "Manuale di comportamenti non violenti per lui & lei" contenente anche indicazioni utili per affrontare situazioni di violenza vissuta direttamente o indirettamente.

Attività previste:

- laboratorio per la realizzazione dei poster per il camper informativo-pubblicitario;
- interviste, riprese filmate e fotografiche per la realizzazione del "Manuale di comportamenti non violenti per lui & lei";
- realizzazione DVD, stampa e distribuzione materiale divulgativo;
- iniziative ed eventi finalizzati alla diffusione e pubblicizzazione.

2. SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE ONLUS "LA GRANDE CASA"

Finalità e motivazioni:

- dare visibilità alle molteplici azioni e iniziative sviluppate nell'ambito del progetto ed, in particolare, della rete;
- sensibilizzare la cittadinanza sulla tematica della violenza sulle donne, informandola delle nuove opportunità attivate grazie al progetto;

Azione:

organizzazione di un convegno/seminario - a conclusione del progetto - al quale parteciperanno i soggetti aderenti alla rete e tutte le realtà operanti sul territorio di Sesto San Giovanni. Il convegno prevede la partecipazione di esperti del settore che interverranno sia sui temi più generali che sulla presentazione dei risultati del progetto.

Attività previste:

- raccolta ed elaborazione di dati relativi alla diffusione del fenomeno della violenza sulle donne in ambito territoriale;
- sintesi delle azioni svolte dai partners di progetto;
- produzione e distribuzione di materiale informativo circa le azioni svolte ed i risultati ottenuti.

Progetto

"UNA RETE CONTRO LA VIOLENZA"

PROTOCOLLO DI INTESA

tra

COMUNE DI SESTO SAN GIOVANNI

ASSOCIAZIONE "DA DONNA A DONNA"

e

SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

"LA GRANDE CASA"

Sesto San Giovanni, _____

Progetto "UNA RETE CONTRO LA VIOLENZA"

PREMESSO CHE

1. con deliberazione n. 10440 del 9.11.2009, la Giunta della Regione Lombardia ha approvato l'iniziativa Regionale "Piccoli Progetti per grandi idee", consistente nella promozione di partenariati tra e-con i soggetti aderenti alle sue Reti territoriali, volti alla realizzazione di iniziative e manifestazioni che attengano alle finalità previste dalla L.R. 16/92 e coerenti con le tematiche individuate dal Piano Regionale definito in occasione dell'Anno Europeo per le pari opportunità, sostenendo tali iniziative con l'erogazione di contributi ed individuando quali tematiche più rilevanti per il territorio regionale le seguenti:
 - a) promozione della conciliazione famiglia/lavoro;
 - b) promozione della presenza delle donne nelle istituzioni e nella rappresentanza politica;
 - c) sviluppo delle reti e degli organismi di parità;
 - d) integrazione delle donne immigrate;
 - e) contrasto alla violenza nei confronti delle donne;
 - f) lotta agli stereotipi e alle discriminazioni di genere.
2. le iniziative progettuali cofinanziabili all'interno delle tematiche su indicate potranno riguardare l'attivazione e lo sviluppo di servizi alle donne, le iniziative di divulgazione, prodotti di comunicazione e campagne informative, percorsi formativi, l'attivazione di reti locali finalizzate allo sviluppo delle pari opportunità e che i criteri per l'erogazione dei contributi sono i seguenti:
 - le azioni possono essere promosse dalle Associazioni iscritte all'Albo Regionale delle associazioni femminili che, per disposizione statutaria o dell'atto costitutivo, non perseguano fini di lucro e dagli enti locali che aderiscono alla Rete Regionale dei Centri Risorse Locali di Parità con apposito atto amministrativo;
 - i proponenti possono presentare una sola iniziativa;
 - il contributo regionale per le iniziative ammesse non può superare il 50% della quota degli oneri a carico del soggetto promotore e tale quota verrà calcolata con riferimento alla spesa complessiva risultante dal bilancio preventivo dell'iniziativa non coperta da altre fonti di finanziamento;
 - il contributo regionale non potrà superare la cifra di € 20.000,00.
3. con successivo decreto della Direzione Centrale Relazioni Esterne, Internazionali e Comunicazione n. 11729 del 10.11.2009 sono state approvate le modalità per la presentazione delle domande per la concessione del contributo relativo all'iniziativa "Piccoli progetti per grandi idee" e che, in particolare, il punto 8. delle "Modalità di presentazione

della domanda" prevede che la domanda debba essere presentata solo in forma di partenariato da un raggruppamento di più soggetti e che pertanto si rende necessario, nominare un soggetto CAPOFILA, designato dagli altri partner con apposito protocollo d'intesa;

VISTA

1. la necessità di regolamentare le azioni e le strategie di intervento attraverso la stipula di apposito protocollo di intesa tra i soggetti firmatari, che si raggruppano in forma di partenariato, designando un soggetto capofila, a cui farà capo la prevalenza delle attività tecnico-gestionali e amministrative dell'iniziativa;
2. la disponibilità alla sottoscrizione del protocollo di intesa da parte dei seguenti soggetti, di seguito denominati "partners di progetto":
 - Associazione "Da Donna e Donna" con sede in Via Tonale n. 12 2009 Sesto San Giovanni (MI) – C.F. 94576550159, Associazione iscritta all'Albo Regionale delle Associazioni, movimenti e organizzazioni femminili (numero iscrizione 353), rappresentata dalla Sig.ra Vanda Ferrari, nata a Clusone (Bg) il 17/01/1954, residente in Via A. Maffi n. 112/c - Sesto San Giovanni, che interviene nel presente atto in qualità di legale rappresentante;
 - Società Cooperativa Sociale ONLUS "La Grande Casa" con sede in Via Petrarca n. 146 20099 Sesto San Giovanni (MI) – C.F. 07501030154, rappresentata dalla sig.ra Liviana Marelli, nata a Milano il 14.11.1949, residente in Via Vivaldi n. 7 - Garbagnate Milanese (MI), che interviene nel presente atto in qualità di legale rappresentante;

TENUTO CONTO che

il presente documento potrà essere esteso a nuovi partners, se nel corso di esecuzione del presente protocollo dovessero ravvisarsi esigenze di ampliamento dello stesso ad altri soggetti,

TUTTO CIO' PREMESSO, TRA LE PARTI SI CONVIENE QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premessa)

Le premesse fanno parte integrante e sostanziale della presente Intesa.

Art.2

(Oggetto dell'Accordo)

Le parti si impegnano ad attivare una rete locale finalizzata allo sviluppo delle pari opportunità e del contrasto alla violenza sulle donne, individuando quale soggetto capofila il Comune di Sesto

San Giovanni con sede in Piazza della Resistenza n. 5 20099 Sesto San Giovanni (MI) C.F. 02253930156 P.IVA 00732210968, rappresentato dal Direttore del Settore Cultura, Politiche Giovanili e Sport dott.ssa Daniela Fabbri, nata a Domodossola (NO) il 24.10.1958 codice fiscale FBBDNL58R64D332G

Art. 3

(Impegni del Comune di Sesto San Giovanni)

Il Comune attraverso il Settore Servizi alla Persona e Promozione Sociale Servizio "Centro Informazione Donna", si impegna ad effettuare la seguente azione progettuale:

1. aumento dell'orario di apertura del servizio "Centro Informazione Donna" (CID): centro di **ascolto su problematiche familiari** che fornisce informazioni sui servizi alla persona e sulle attività promosse dall'Amministrazione Comunale di Sesto San Giovanni riguardanti la condizione femminile. Possono avvalersi del servizio le donne e gli uomini sestoesi interessati.

Il C.I.D. si avvale della collaborazione e della consulenza di due avvocate, presenti per 3 pomeriggi al mese per le consulenze legali e 2 mattine alla settimana (lunedì e giovedì dalle 9.30 alle 12.00) per l'attività di front-office alla cittadinanza e per il servizio di segreteria e prenotazione.

Si prevede di aumentare l'orario di apertura, mediante un incremento di 3 ore settimanali (12 ore mensili) per 6 mesi del servizio di consulenza professionale e legale delle avvocate che operano presso lo sportello.

Il Comune attraverso il Settore Cultura, Politiche Giovanili e Sport - Ufficio Pari Opportunità - si impegna ad effettuare la seguente azione progettuale:

- attivazione di una rete locale finalizzata allo sviluppo delle pari opportunità e del contrasto alla violenza sulle donne, a partire da una serie di percorsi formativi indirizzati ai seguenti soggetti:
 - o operatori del Settore Servizi alla Persona e Promozione Sociale (Segretariato Sociale e Centro Informazione Donna);
 - o componenti del Comitato Pari Opportunità e operatori dell'Ufficio Pari Opportunità;
 - o Polizia Locale;
 - o Servizio Osservatorio Casa;
 - o volontarie dell'Associazione "Da Donna a Donna";
 - o Cooperativa Sociale ONLUS "Lotta contro l'emarginazione";
 - o Cooperativa Sociale ONLUS "La Grande Casa";
 - o Polizia di Stato;
 - o Carabinieri;
 - o Operatori dei Consultori pubblici cittadini;
 - o Organizzazioni Sindacali CGIL CISL UIL;

- Operatori del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Sesto San Giovanni;
- Operatori della Croce Rossa Italiana – sede locale;
- Associazione Medici di Sesto San Giovanni;
- Centro famiglia Decanale cittadino;
- Volontariato Caritas-Salesiani ONLUS;
- CESPI – Centro Studi Problemi Internazionali.

La formazione dei soggetti sopra citati sarà affidata alla Cooperativa Sociale a responsabilità limitata ONLUS "Cerchi d'Acqua" con sede in Milano – Via Verona 9, che vanta un'esperienza pluriennale sulle problematiche della violenza di genere e che, con il Comune di Sesto San Giovanni, ha già attivato una collaborazione dal mese di maggio 2009 per l'organizzazione di percorsi di aiuto a 20 donne vittime di violenza residenti a Sesto San Giovanni, tramite la stipula di una convenzione di durata annuale (fino a maggio 2010).

In qualità di soggetto capofila, inoltre, si impegna a:

1. coordinare e sovrintendere alle principali attività tecnico-gestionali e amministrative dell'iniziativa, in qualità di soggetto capofila, così come previsto dal punto 8. "Modalità di presentazione della domanda" dell'allegato a) al decreto n. 11729 del 10.11.2009;
2. comunicare alle strutture regionali le eventuali variazioni rispetto a quanto indicato nella domanda affinché possano essere effettuate le valutazioni del caso;
3. assicurare che la conclusione del progetto avvenga entro i termini stabiliti;
4. assicurare la completa attuazione delle attività previste nel progetto approvato;
5. rispettare gli adempimenti di carattere amministrativo e contabile previsti dalle disposizioni vigenti;
6. fornire in sede di rendicontazione tutta la documentazione richiesta nelle modalità stabilite dalla Regione;
7. adeguarsi ad eventuali variazioni procedurali che potranno essere richieste dalla Regione;
8. dare immediata comunicazione alla Regione qualora intendesse rinunciare al progetto, provvedendo contestualmente alla restituzione dei contributi eventualmente ricevuti, maggiorati dagli interessi legali dovuti per il periodo di disponibilità delle somme percepite;
9. rendere visibile su tutti i prodotti di comunicazione la partecipazione di Regione Lombardia al progetto;
10. mantenere costanti rapporti con la Regione Lombardia e fornire dati e informazioni relativi al progetto eventualmente richiesti.

Art. 4

(Impegni dell'Associazione "da Donna a Donna")

L'Associazione "da Donna a Donna" si impegna ad effettuare la seguente azione progettuale:

- un camper informativo-pubblicitario sosterrà all'esterno delle scuole sestesi e gli operatori inviteranno i giovani a partecipare alla costruzione del "Manuale di comportamenti non violenti per lui & lei" contenente anche indicazioni utili per affrontare situazioni di violenza vissuta direttamente o indirettamente.

Attività previste:

- laboratorio per la realizzazione dei poster per il camper informativo-pubblicitario;
- interviste, riprese filmate e fotografiche per la realizzazione del "Manuale di comportamenti non violenti per lui & lei";
- realizzazione DVD, stampa e distribuzione materiale divulgativo;
- iniziative ed eventi finalizzati alla diffusione e pubblicizzazione.

Finalità e motivazioni:

- Azione finalizzata a diffondere una cultura basata sulla dignità, sul rispetto, sull'uguaglianza che riconosce la diversità, sulla forza della relazione e sulla debolezza della prevaricazione. L'azione si rivolge ad un target di giovani, ragazze e ragazzi, con l'obiettivo di sensibilizzare e creare momenti di discussione sui modelli di relazione tra i due sessi.

Art. 5

(Impegni della Cooperativa Sociale "La Grande Casa")

La Società Cooperativa Sociale ONLUS "La Grande Casa" si impegna ad effettuare la seguente azione progettuale:

- organizzazione di un convegno/seminario - a conclusione del progetto - al quale parteciperanno i soggetti aderenti alla rete e tutte le realtà operanti sul territorio di Sesto San Giovanni. Il convegno prevede la partecipazione di esperti del settore, che interverranno sia sui temi più generali che sulla presentazione dei risultati del progetto

Attività previste:

- raccolta ed elaborazione di dati relativi alla diffusione del fenomeno della violenza sulle donne in ambito territoriale;
- sintesi delle azioni svolte dai partners di progetto;
- produzione e distribuzione di materiale informativo circa le azioni svolte ed i risultati ottenuti.

Finalità e motivazioni:

- dare visibilità alle molteplici azioni e iniziative sviluppate nell'ambito del progetto ed, in particolare, della rete;
- sensibilizzare la cittadinanza sulla tematica della violenza sulle donne, informandola delle nuove opportunità attivate grazie al progetto.

Art. 6

(Durata dell'Intesa)

La presente Intesa ha durata dalla data di sottoscrizione fino al 30.6.2011.

Sesto San Giovanni, _____

per il Comune di Sesto San Giovanni
Settore Cultura, Politiche Giovanili e Sport

Il Direttore
(dott.ssa Daniela Fabbri)

per l'Associazione "Da Donna a Donna"

Il Presidente
(Vanda Ferrari)

per la Società Cooperativa Sociale ONLUS
"La Grande Casa"

Il Presidente
(Liviana Marelli)